



Programma di sviluppo rurale 2014/2020

Bando per l'Intervento 4.2

Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Scadenza: venerdì 30 giugno 2017

NUOVA PERCENTUALE DI AIUTO

Finalità

L'intervento intende incentivare gli investimenti che riguardano la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli.

Costi ammissibili

Sono ammissibili a beneficiare dell'aiuto esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- a) acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di fabbricati e delle relative opere edili ed impiantistiche;
- b) acquisto di impianti, arredi (funzionali alla commercializzazione dei prodotti aziendali) e attrezzature, inclusi i programmi informatici (compresa la realizzazione di siti web aziendali);
- c) realizzazione e miglioramento degli impianti per la produzione, nei limiti dell'autoconsumo, di energia elettrica (biogas, eolico, fotovoltaico e idroelettrico) o termica (solare e biomasse);
- d) spese generali collegate ai costi di cui sopra.

Ogni domanda d'aiuto può contenere una o più voci di spesa.

Beneficiari

Possono accedere al sostegno della presente sottomisura le imprese, in forma singola o societaria, attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Condizioni di ammissibilità

Al fine di accedere agli aiuti previsti, è necessario dimostrare il possesso di requisiti soggettivi

che riguardano l'azienda e oggettivi che concernono l'intervento proposto ad incentivo.

Requisiti di ammissibilità dell'azienda (soggettivi):

Le imprese che intendono beneficiare degli aiuti devono:

- a) avere cittadinanza italiana oppure in uno degli Stati membri della U.E., o status equiparato;
- b) essere titolari di partita I.V.A.;
- c) essere iscritti al Registro delle imprese della Chambre valdôtaine;
- d) essere titolare di un fascicolo aziendale SIAN validato, conformemente alle disposizioni stabilite da AGEA;
- e) attestare il possesso dei beni immobili oggetto di agevolazione.

Requisiti di ammissibilità dell'intervento (oggettivi):

La materia prima oggetto di trasformazione e commercializzazione deve:

- a) essere un prodotto agricolo di cui all'allegato I del Trattato;
- b) provenire per almeno il 50% da terzi o da soci conferitori.

L'intervento per il quale è richiesto il sostegno deve:

- a) essere ubicato sul territorio regionale;
- b) comportare una spesa ammissibile superiore a 10mila euro;
- c) riguardare l'attività di trasformazione, commercializzazione o sviluppo dei prodotti agricoli;
- d) aver ottenuto il punteggio minimo pari a 30 a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione;
- e) non essere già stato oggetto di altro finanziamento pubblico;
- f) essere congruo dal punto di vista delle specifiche progettuali in riferimento al dimensionamento dell'azienda;
- g) essere stato sottoposto a valutazione ambientale con esito positivo (se previsto dalla normativa vigente);
- g) essere l'unico in corso sulla stessa tipologia di intervento (un'azienda può presentare una nuova domanda di aiuto quando la precedente è stata oggetto di domanda di pagamento a saldo).

Oltre al possesso dei requisiti di ammissibilità, è richiesto il soddisfacimento di alcuni criteri specifici per le tipologie di intervento che riguardano:

- la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- l'acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
- l'acquisto di fabbricati.

Tipologia e intensità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto è pari al 40% della spesa ammessa.

La spesa ammessa a contributo non può superare i 600mila euro calcolato sommando gli importi delle domande d'aiuto finanziate a una medesima azienda nel presente Programma di sviluppo rurale 2014/2020 a valere sull'intervento 4.2.

È importante sapere che:

- l'inizio dei lavori deve essere successivo alla domanda di sostegno;

- i lavori devono essere ultimati entro 24 mesi dal provvedimento di concessione dell'aiuto (proroghe motivate possono essere concesse per ulteriori 18 mesi);
- nel caso di acquisto di beni, il rendiconto deve essere ultimato entro 12 mesi dalla concessione dell'aiuto;
- non sono ammesse cessazioni, rilocazioni, cambiamenti di proprietà né modifiche sostanziali per la durata di 10 anni per i beni immobili e di 5 anni per impianti e attrezzature mobili, dalla data del saldo dell'aiuto;
- laddove è richiesta l'attestazione del titolo di proprietà o di usufrutto o del diritto di superficie e qualora tale documento non fosse disponibile al momento di presentazione della domanda, il beneficiario può fornire una scrittura privata, a condizione di consegnare poi l'attestazione richiesta entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione inviata a seguito dall'approvazione della graduatoria.

Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle **ore 12 di venerdì 30 giugno 2017**.

La disponibilità finanziaria per questo periodo di apertura del bando è di 1 milione 600mila euro.

Per gli anni 2018 e 2019, il bando aprirà dal 1° febbraio al 20 aprile.

Le domande devono essere presentate allo Sportello Unico Agricoltura, sugli appositi modelli, reperibili allo Sportello o scaricabili dal sito internet.

Sportello Unico Agricoltura
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Località Grande Charrière, 66
11020 Saint-Christophe
Telefono: 0165.275259/56
email: sportello-agricoltura@regione.vda.it
orari di apertura: 8.30-12, dal lunedì al venerdì.

Contatti

Per ogni informazione supplementare, è possibile rivolgersi allo Sportello Unico Agricoltura oppure alla Struttura competente:

Struttura pianificazione agricolo-territoriale e strutture aziendali
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Località Grande Charrière, 66
11020 Saint-Christophe
Telefono: 0165.275232

Consultazione del bando e della modulistica

Il bando della misura, con tutta la modulistica per la presentazione della domanda, è reperibile allo Sportello Unico Agricoltura e sul sito della Regione, nella sezione Agricoltura www.regione.vda.it/agricoltura.

Gli aiuti concessi con il presente bando sono cofinanziati dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione.